

BORRELIA BURGDORFERI (Malattia di Lyme)

Genefast
genetic solutions

Soluzioni biotecnologiche e genetiche applicate alla diagnostica molecolare veterinaria e all'industria alimentare.

Tel.: +39 59 536710
Fax: +39 59 536710
www.genefast.com
E-mail:
info@genefast.com

Genefast
Via della Pace 33/a
41051 Castelnuovo
Rangone, Modena

La malattia di Lyme è una patologia trasmessa da zecche sostenuta da spirochete del gruppo *Borrelia Burgdorferi*.

La Borreliosi colpisce diverse specie animali tra cui l'uomo.

La sintomatologia clinica più frequente nel cane comprende febbre, linfadenomegalia e dolore articolare (poliartriti), sebbene esista una forma renale (solitamente fatale) e forme cardiache e neurologiche.

La diagnosi di Borreliosi, è basata tradizionalmente sui reperti anamnestici, clinici e laboratoristici. Diversi test immunologici (ELISA o IFA) vengono utilizzati per confermare il sospetto diagnostico sebbene la sensibilità e la specificità di tali test non risulti ottimale soprattutto perché la risposta anticorpale in corso di Lyme può essere tardiva (4 settimane per le IgM; 2 mesi per le IgG) e persistere per molto tempo, non correlando con il follow-up clinico e terapeutico.

L'identificazione del DNA del batterio tramite metodica PCR, è particolarmente sensibile e specifica soprattutto se legata alla sintomatologia clinica. Le matrici dovrebbero essere scelte in base alla sintomatologia (urine, liquor cefalo-rachidiano, liquido sinoviale) che rispecchiano le localizzazioni di questo patogeno. Anche il sangue periferico può essere utilizzato nella diagnosi di borreliosi sebbene la spirochetemia sia breve e precoce.

Notizie tecniche

PATOGENO: spirocheta

TECNICA: PCR qualitativa

TEMPO DI ESECUZIONE: 2 giorni lavorativi

RISULTATO POSITIVO: nel contesto clinico della patologia, conferma la diagnosi

RISULTATO NEGATIVO: l'assenza del DNA consente di escludere la malattia in funzione dell'adeguatezza del campione utilizzato.

Matrici

- Liquor cefalo-rachidiano
- Urine
- Liquido sinoviale
- Sangue



Condizioni di spedizione

I campioni devono essere inviati al laboratorio il giorno del prelievo. In caso contrario la conservazione si può effettuare a 4°C o, per periodi più prolungati, previo congelamento a -20°C. Evitare di congelare e scongelare ripetutamente i campioni.